

La poetica del nulla

Il viale del vuoto

Perdona i tuoi nemici.
Fai dei loro nomi tesoro.
Tienili in testa.
Perché essi si rianimano facilmente
e attaccano con lance velenose
lo spirito di chi è forte.
Hanno subdoli metodi per arrivare a te.
E, come liane portatrici di odio
ti avvolgono per farti perdere la ragione.
Minano tutto ciò che c'è di attaccabile.
Danno fuoco a tutto ciò che costruisci.
Bisogna che reagisci.
Ad ogni singolo affronto devi rispondere con fermezza.
Agisci con la calma e con l'ardore del combattente risoluto.
Non dubitare di te stesso.
Perché in te c'è tutto quello di cui hai bisogno.
E pure quando la sfiducia ti assale
sai che passerà.
Perché solo chi combatte l'amaro sapore della vita
alla fine vince assaporando le vittorie dell'animo.
E solo chi stupisce con gioia tenebrosa
chi gli sta accanto
riesce a fare tremare le montagne.
I monti dello spirito di chi prima in te non credeva.
E che adesso di te si fida.
Perché ha paura del suo potere di distruzione.
Una distruzione che radendo al suolo crea.
Getta le basi per nuove idee
a cui il mondo è impreparato.

Roma 14-01-2003

VANNA